

## VERBALE DI INCONTRO

L'anno 2008, addì 03 del mese di dicembre, presso la sede dell'Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale, si sono incontrate le delegazioni di:

**Tiscali S.p.A. e Tiscali Italia S.p.A.** rappresentate dal Direttore delle Risorse Umane Paolo Sottili, dal Responsabile Relazioni Industriali Roberto Casini, assistite dall'Avv. Gianluca Lavena della Associazione Industriali Province della Sardegna Meridionale

e

**SLC-CGIL** rappresentata da Alessandro Genovesi, Salvatore Carta, Giuseppe Nonnis;  
**FISTel-CISL** rappresentata da Tommaso Ferlinghetti, Alessandro Gardelli, Gianmichele Uda, Mauro Dessì;  
**UILCom-UIL** rappresentata da Giorgio Serao, Tonino Ortega e Riccardo Loi;

e le **RSU delle società Tiscali S.p.A. e Tiscali Italia S.p.A.**

Nel corso dell'incontro odierno l'Azienda, dopo avere illustrato la situazione attuale dei mercati internazionali e le ricadute dirette sul settore delle telecomunicazioni e sulla Azienda stessa e confermato l'esistenza di trattative in corso miranti alla valorizzazione di assets Aziendali non core, ha manifestato la necessità di avviare un percorso per la definizione del piano di rilancio che dovrà essere presentato entro la fine del mese alla comunità finanziaria.

In tale contesto, l'Azienda ha quindi annunciato un piano di ristrutturazione per raggiungere i necessari obiettivi di rilancio nell'ambito del quale sono previste significative azioni di ottimizzazione e di riduzione di costi con l'obiettivo di ottenere un miglioramento del risultato nell'anno 2009 di circa 40 milioni di euro.

Tale piano comporterà anche una ricaduta sul costo del lavoro con l'obiettivo di un contenimento di circa 13 milioni di euro annui, oltre a circa 4 milioni di euro di riduzione delle attività date in outsourcing.

I sindacati nel valutare il possibile impatto delle operazioni di valorizzazione degli assets sull'organico aziendale e sui possibili esuberanti hanno chiesto di aprire un periodo di transizione per stimare l'effettiva consistenza delle eccedenze occupazionali richiedendo nel contempo l'avvio di un processo di esodo incentivato.

L'Azienda nel valutare positivamente le richieste delle OO.SS. ha dichiarato la disponibilità ad attivare tali iniziative di esodo incentivato, fino al limite delle riduzioni di costo prefissate, verso tutti i lavoratori dell'Azienda ad esclusione delle professionalità non fungibili.

In particolare le parti hanno convenuto che a far data dalla stipula del presente verbale e fino alla data del 22 dicembre, l'Azienda sarà disponibile a ricevere le richieste di esodo incentivato da parte di quei lavoratori che intenderanno formalizzare la loro volontà di recedere dal rapporto di lavoro con decorrenza dal giorno 1 gennaio 2009. A tali lavoratori l'Azienda si impegna a corrispondere, previa sottoscrizione di verbale di conciliazione in sede sindacale, un importo complessivo lordo pari a quattordici mensilità della attuale retribuzione fissa.

Le parti si impegnano ad incontrarsi il 23 dicembre al fine di verificare l'efficacia del percorso attivato e l'effettiva consistenza delle adesioni.

*(Area containing multiple handwritten signatures of the participants)*

